

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

su richiesta del Presidente della Regione Lazio, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto in possesso dei requisiti previsti dal presente atto, al quale conferire l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", le cui funzioni sono quelle previste dall'allegato "B" del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che di seguito si riportano:

"Supporta la Giunta nella definizione delle politiche del personale e ne cura l'attuazione. Cura la selezione, il reclutamento, la formazione, lo sviluppo professionale, la valutazione del personale, l'organizzazione delle competenze. Cura, in raccordo con la Direzione generale, l'organizzazione ed il dimensionamento degli organici dell'ente. Provvede alla mobilità del personale, interna ed esterna, al trattamento giuridico ed al trattamento economico, anche accessorio e pensionistico. Disciplina le procedure relative alla gestione delle partite stipendiali con il sistema informatico MEF-SPT cedolino unico. Provvede alla tenuta della banca dati, del ruolo unico e anagrafe degli incarichi. Cura gli adempimenti relativi al rapporto di lavoro a tempo parziale e delle forme flessibili di lavoro, le relazioni sindacali e la gestione della contrattazione integrativa. Cura l'attuazione delle politiche di benessere organizzativo. Provvede alla misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale. Cura i procedimenti disciplinari, il monitoraggio dei procedimenti penali e il contenzioso del lavoro. Supporta la Giunta nella definizione delle politiche relative all'organizzazione e alla gestione del personale degli enti e aziende regionali e ne attua il monitoraggio. Supporta la gestione delle attività istituzionali della Presidenza. Svolge attività di supporto tecnico-amministrativo alla struttura della Segreteria della Giunta. Cura, anche su indirizzo degli organi di governo tramite la Direzione generale, i rapporti con il sistema delle autonomie locali. Sovrintende ai programmi a favore dei comuni gravati da servitù militari. Attua le politiche regionali finalizzate a favorire lo sviluppo socioeconomico degli enti locali e relative forme associative. Cura le attività connesse ai processi di decentramento amministrativo e alla gestione associata di funzioni e servizi comunali. Provvede a tutti gli adempimenti amministrativo-contabili attinenti alle elezioni regionali e ai referendum regionali. Svolge attività connesse al controllo in materia di politiche del personale di enti pubblici ed organismi non economici dipendenti dalla Regione. Cura, in collaborazione con le direzioni regionali competenti, le attività di controllo analogo sulle società in house in materia di personale. Attua le politiche finalizzate a garantire il corretto funzionamento degli Enti agrari del Lazio e cura tutti gli adempimenti connessi al rinnovo dei rispettivi organismi elettivi e all'erogazione dei relativi finanziamenti. Attua le politiche regionali in materia di polizia. Attua le politiche regionali finalizzate a favorire un sistema integrato di sicurezza, anche in raccordo con l'Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità, e cura i rapporti con tutti i soggetti che operano nel settore della sicurezza sussidiaria. Attua le politiche regionali finalizzate a prevenire e combattere il fenomeno dell'usura e cura i rapporti con tutti i soggetti che operano nel settore. Promuove l'amministrazione condivisa dei beni comuni, mediante forme di collaborazione tra l'amministrazione regionale, gli enti locali e i cittadini attivi, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi, dandone massima diffusione e pubblicità. Provvede alle attività connesse al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle associazioni e fondazioni, ivi compresi la tenuta del relativo registro. Predispose il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio curandone la pubblicazione. Assicura il supporto tecnico-amministrativo alla Consigliera regionale di Parità, di cui al D. Lgs. n. 198/2006 e cura gli adempimenti inerenti alle relative risorse trasferite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero delle Pari Opportunità.

Cura gli adempimenti relativi alla manifestazione di interesse all'acquisizione al patrimonio regionale dei beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, in raccordo con la struttura regionale competente in materia di demanio e patrimonio”.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002, abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

***Titolo di studio richiesto:***

Laurea specialistica o laurea magistrale o laurea vecchio ordinamento

**Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:**

Costituisce ulteriore elemento di valutazione il conseguimento di titoli di studio post laurea o la partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento professionale nelle materie: management pubblico, organizzazione della pubblica amministrazione, gestione delle risorse umane nel settore pubblico con specifico riguardo alle funzioni svolte dalla direzione regionale.

**Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:**

Esperienza dirigenziale pluriennale nella pubblica amministrazione, anche con riguardo ad incarichi di direzione di strutture complesse, con particolare riferimento: all'attuazione delle politiche del personale, alla gestione dei processi di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni, alla rilevazione dei fabbisogni di risorse umane ed organizzative, al rapporto con le istituzioni locali ed al supporto agli organi istituzionali nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dalla pubblica amministrazione.

**Capacità professionali generali:**

- Capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- Capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costi/benefici;
- Capacità di interagire con le altre strutture valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- Capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;

**Capacità professionali specifiche:**

- Capacità di adottare misure finalizzate alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale del personale, nonché all'ottimizzazione del lavoro anche in attuazione di processi di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- Capacità di gestione dei programmi di reclutamento;

- Capacità di gestione dei rapporti con gli organismi preposti alle funzioni di controllo;
- Capacità di gestione delle relazioni sindacali e della contrattazione integrativa.

### **Valutazione di risultato conseguita nell'ultimo biennio**

Non inferiore a 80 punti.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato H del R.R. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto, al quale è conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni cinque e dovrà essere posto in aspettativa, secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è determinato dalla Giunta, come previsto dall'art. 178 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio.

Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il *curriculum vitae* sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la valutazione riportata nell'ultimo biennio e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo [avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it), entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo  
(Marco Marafini)